

SISMA L'AQUILA: 24 MLN PER RILANCIO CRATERE, FONDI RESTART, INVIATA RICHIESTA A CIPE

30 Marzo 2020



L'AQUILA - Ammonta a poco meno di 24 milioni di euro la richiesta che il Comitato di indirizzo Restart ha definito stamani e che sarà presentata al Cipe dalla Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei ministri "Sisma 2009", guidata da Fabrizio Curcio: l'istanza mira al rilancio delle iniziative Restart con il finanziamento di nove macro progetti strategici per il territorio abruzzese colpito dal sisma del 2009 a partire dal capoluogo fino a diversi comuni piccoli e medi della regione.

Si tratta in alcuni casi di nuove risorse tese a dare un nuovo forte impulso alla realizzazione degli interventi, pensati e approvati dal 2016 ad oggi, ai quali vengono apportate importanti novità che interessano diversi territori.

Tra le integrazioni più significative quella al progetto sul "Rilancio e potenziamento del polo di attrazione turistica del Gran Sasso con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici sia invernali che estivi" finanziato su richiesta del Comune dell'Aquila: ai già previsti circa 13 milioni vengono aggiunti oltre 9 milioni di euro.

Ancora nel capoluogo della Regione l'intervento a favore del Collegio Ferrante d'Aragona, progetto che vede protagonisti il Comune aquilano e la scuola di alta formazione Gran Sasso Science Institute: l'iniziativa è subordinata alla costituzione di una fondazione entro 6 mesi dalla definitiva delibera del Cipe ed è prevista la realizzazione di un Collegio universitario con residenzialità diffusa sul territorio della città dell'Aquila, in particolare nel suo centro storico. Lo stanziamento previsto è di 4,3 milioni di euro.

"Siamo molto soddisfatti per il rilancio del progetto Restart - afferma Curcio - Si tratta di interventi e progetti attesi da tempo dalla popolazione abruzzese. Ora l'impegno è che il passaggio al Cipe sia il più rapido possibile. L'Abruzzo, come tutto il paese, sta pagando in questi giorni un prezzo molto alto per la grande emergenza che stiamo vivendo. La misura

rappresenta anche un segnale di speranza”.

Risorse aggiuntive sono state approvate dal Comitato anche per la realizzazione dell'intervento “Mobilità elettrica per la rete viaria di prossimità dei centri storici di L'Aquila”, che mira a sperimentare l'uso dei veicoli elettrici nella città attraverso una serie di interventi che prevedono l'acquisto di autobus elettrici, incentivi per la conversione dei veicoli privati in auto elettriche.

Ai 5 milioni e 700 mila euro iniziali si aggiungono altri 4 milioni circa.

Fuori dal territorio comunale, si segnala l'intervento a favore dei comuni delle “Terre della Baronia” che si propone di rilanciare il sistema turistico. Sono coinvolti nel progetto i comuni di Castel del Monte, Santo Stefano di Sessanio, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Ofena e Castelvechio Calvisio. Il finanziamento è di poco meno di 6 milioni di euro.

La riunione del Comitato, che si è svolta in modalità videoconferenza viste le restrizioni imposte dalla emergenza coronavirus, è stato presieduto da Curcio, alla presenza del presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, dell'assessore con delega tra l'altro anche alla programmazione Restart Guido Liris, del sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, dei responsabili degli Uffici per la ricostruzione de L'Aquila e dei Comuni del Cratere, rispettivamente Salvo Provenzano e Raffaello Fico, dei rappresentanti del Ministero per lo Sviluppo Economico e dei coordinatori dei Comuni del cratere Luciano Mucciante e Sandro Ciacchi.

Il programma ha una dotazione di 319,7 milioni di euro. Il programma di investimenti è, finalizzato ad assicurare effetti positivi di lungo periodo in termini di valorizzazione delle risorse territoriali, impatti occupazionali, incremento dell'offerta di beni e servizi per il benessere dei cittadini e la competitività delle imprese.

Le azioni del programma di sviluppo sono inserite in sei ambiti tematici: Sistema imprenditoriale e produttivo, Turismo e Ambiente, Cultura, Alta formazione, Ricerca e Innovazione tecnologica, Agenda Digitale, Governance, monitoraggio e valutazione del Programma di sviluppo.

LIRIS, “NUOVO SLANCIO PER L'ABRUZZO”

“Sono pienamente soddisfatto dell'incontro di questa mattina in cui sono stati approvati 8 progetti per 25 milioni di euro del programma di sviluppo Restart, per il rilancio del territorio abruzzese rientrando nell'area del cratere 2009”.

Così, l'assessore regionale al Restart, Guido Liris, che prosegue, “la Regione Abruzzo, nel suo ruolo centrale di ascolto del territorio, grazie alla costante collaborazione con i Comuni del Cratere, l'Università di L'Aquila, con il Gssi (Gran Sasso Science Institute), e ad una rinnovata interlocuzione con la Struttura tecnica presieduta da Fabrizio Curcio, riesce a centrare un grande obiettivo per l'Abruzzo”.

“Per L'Aquila, capofila del Cratere – spiega Liris -, sono stati approvati 4 interventi per oltre 15 milioni di euro, per lo sviluppo del Gran Sasso, la mobilità elettrica cittadina, il potenziamento dei percorsi didattici in ambito linguistico e scientifico e per lo sviluppo di attività culturali per l'attrattività turistica del cratere”.

“Per gli altri Comuni – aggiunge l'assessore – si tratta di progetti integrati allo scopo di “accrescere la competitività del sistema turistico” (6 milioni) e progetti per l'attrazione di studenti esteri Wayne in Abruzzo (130 mila euro). Con l'Università dell'Aquila e con il Gssi è stata, inoltre, approvata la realizzazione di un collegio universitario con residenzialità diffusa sul territorio della città dell'Aquila (4 milioni) ”.

“Un incontro più che proficuo in cui si è fatto il punto della situazione, tra i progetti in corso di finanziamento e quelli in itinere, con l'unico obiettivo di dare un forte slancio all'Abruzzo e alla sua economia”.

“Ciò dimostra come con un confronto serrato sia possibile individuare azioni qualificate che valorizzino l'identità di un territorio offrendogli prospettive di valore, e a breve – annuncia Liris – saranno presentati nuovi progetti per la valutazione della Struttura tecnica di missione. Tengo ad evidenziare l'importanza che il programma Restart riveste nell'area del cratere, rappresentando un vero e proprio strumento capace di restituire centralità ed ossigeno ad un territorio fortemente danneggiato dal sisma”.

FDI, “GRANDE SODDISFAZIONE PER IMPEGNO FONDI RESTART”

“Apprendiamo con viva soddisfazione dal Sindaco l'esito della riunione del comitato di indirizzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui era presente anche l'assessore regionale Guido Liris”.

Così, in una nota, i consiglieri di Fdi Ersilia Lancia, Vito Colonna, Ferdinando Colantoni, Giancarlo Della Pelle e Leonardo Scimia.

“Come gruppo consiliare di Fratelli d’Italia – proseguono – siamo convinti questa sia la giusta strada da seguire per il rilancio del territorio. Sviluppo del comprensorio montano, accrescimento delle politiche universitarie e miglioramento della mobilità, sono tra i principali argomenti del nostro impegno politico”.

“Non più di due mesi fa ci si confrontava – dichiara Leonardo Scimia – in un consiglio comunale straordinario sul Gran Sasso, sulle linee di sviluppo della montagna aquilana e in quella sede abbiamo ribadito come questo argomento dovesse mantenersi centrale per l’amministrazione. A distanza di poco più di un mese vediamo impegnati circa 10 milioni di euro che serviranno come nuovo finanziamento per lo sviluppo delle infrastrutture del comprensorio. Questa notizia dà fiducia sulla serietà dell’azione politica e amministrativa intrapresa dal sindaco e dall’assessore Liris”.

“Non di meno conto è l’impegno economico sia per la mobilità elettrica, che rientra ampiamente nel piano di rilancio dell’Ama, sia per il collegio di merito, che siamo certi darà modo di accrescere l’offerta cittadina a beneficio dell’Università dell’Aquila, dell’Infn, del conservatorio e del Gssi”, conclude la nota.